Università degli Studi di Milano-Bicocca

Regolamento didattico

Corso di Studio	F8702N - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI
Tipo di Corso di Studio	Laurea Magistrale
Classe	Servizio sociale e politiche sociali (LM-87 R)
Anno Ordinamento	2025/2026
Anno Regolamento (coorte)	2025/2026

Presentazione

Struttura didattica di riferimento	DIPARTIMENTO DI SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE
Docenti di Riferimento	- IDA CASTIGLIONI - SVEVA MARIA MAGARAGGIA - CARLOTTA MOZZANA - EMANUELE MARIA POLIZZI
Tutor	- IDA CASTIGLIONI - SVEVA MARIA MAGARAGGIA - CARLOTTA MOZZANA - EMANUELE MARIA POLIZZI - TATJANA SEKULIC
Durata	2 Anni
CFU	120
Titolo Rilasciato	Laurea Magistrale in PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI
Titolo Congiunto	No
Doppio Titolo	No
Modalità Didattica	Convenzionale
Lingua/e in cui si tiene il Corso	Italiano
Indirizzo internet del Corso di Studio	https://elearning.unimib.it/course/index.php?categoryid=3253
Il corso è	Corso di nuova istituzione
Massimo numero di crediti riconoscibili	24
Programmazione accessi	Programmazione locale

Posti Programmazione Locale	85
Obbligo di tirocinio	Sì
Sedi del Corso	MILANO (Responsabilità Didattica)

Art.1 Il Corso di studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Programmazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali si propone di formare professionisti/e competenti e preparati/e per affrontare le sfide del lavoro sociale contemporaneo. Rivolto a studenti motivati/e che desiderano intraprendere una carriera nel servizio sociale e nella gestione delle politiche pubbliche, il corso offre un percorso formativo che combina teoria e pratica, con l'obiettivo di sviluppare competenze fondamentali per la progettazione e l'implementazione di interventi sociali efficaci.

Il corso mira a fornire una preparazione culturale e metodologica solida nelle discipline sociologiche, delle politiche sociali e del servizio sociale. Gli/le studenti acquisiranno conoscenze avanzate per analizzare e interpretare i fenomeni sociali e le dinamiche del welfare, utilizzando un approccio multidisciplinare che integra elementi economico-statistici, giuridico-politologici, antropologici, oltre a tematiche legate al multiculturalismo e al genere. Queste competenze sono particolarmente rilevanti in un mercato del lavoro in continua evoluzione, dove la capacità di affrontare questioni sociali complesse è sempre più richiesta.

I/le laureati del corso possono intraprendere carriere in enti pubblici, organizzazioni non governative (ONG) e nel terzo settore, ricoprendo ruoli direttivi e progettuali. Secondo l'ultima indagine AlmaLaurea (2024), oltre il 92% dei/delle laureati/e trova occupazione o è coinvolto/a in formazione retribuita entro un anno dal conseguimento della laurea. Il tasso di occupazione a tre anni dalla laurea è pari al 92,9%, significativamente superiore alla media nazionale del 79,6%. Inoltre, il tasso di disoccupazione tra i laureati è pari a zero, sebbene il 7,7% delle laureate non stia attualmente lavorando ma abbia avuto esperienze lavorative precedenti.

Uno dei principali punti di forza del Corso di Laurea Magistrale è la sua capacità di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro attraverso un'offerta formativa che coniuga attività pratiche e riflessioni teoriche. La possibilità di partecipare a tirocini e laboratori consente agli/alle studenti di applicare le conoscenze acquisite in contesti reali, sviluppando parimenti un senso critico che consente loro di raccogliere e affrontare le sfide che la società pone ai servizi e alle politiche sociali.

Il Corso di Laurea ha una durata di due anni e richiede l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari (CFU), suddivisi in 11 esami curriculari che forniscono 81 CFU. Gli/le studenti completano i restanti crediti attraverso esami a scelta e attività formative come tirocini e laboratori e prova finale.

Indicativamente gli esami sono 12 di cui 7 al primo, e 5 al secondo anno (contando pari a 1 gli esami sostenuti per le attività a libera scelta dello/a studente).

Il corso di studio è ad accesso a programmazione locale (82 posti + 3 riservati a cittadini stranieri): la graduatoria viene formulata in base alla valutazione dei titoli. L'accesso prevede la verifica del possesso dei requisiti curriculari e la valutazione del percorso formativo complessivo dei e delle candidate, così da cogliere complessivamente la loro preparazione personale.

La lingua ufficiale del corso è l'italiano, ma alcuni insegnamenti sono offerti anche in lingua inglese. Sebbene non siano previsti curricula specifici, nel secondo anno gli/le studenti possono scegliere un percorso orientato alla programmazione locale dei servizi sociali o alla cooperazione internazionale.

Al termine degli studi viene rilasciato il titolo di Laurea (Magistrale) in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali.

Il titolo consente l'accesso a Master di secondo livello e a corsi di Dottorato di ricerca attivati presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca o presso altri atenei secondo le modalità stabilite nei rispettivi regolamenti.

Il/la laureato/a (magistrale) in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali ha la

possibilità di iscriversi alla sezione A dell'albo professionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali previo superamento dell'Esame di Stato.

In conclusione, il Corso di Laurea Magistrale in Programmazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali rappresenta un'opportunità unica per chi desidera contribuire attivamente al miglioramento della società attraverso politiche sociali innovative e servizi efficaci.

Descrizione in lingua inglese:

The Master's Degree Program in Planning and Management of Social Policies and Services is designed to equip students with the skills needed to address contemporary social challenges in social services and public policies. The program combines theoretical knowledge with practical experience.

Students will gain a solid foundation in sociological and social service disciplines, enabling them to analyze social phenomena from a multidisciplinary perspective. Graduates are well-prepared for roles in public institutions, NGOs, and the third sector, with over 92% finding employment or engaging in paid training within a year of graduation. The program has a 92.9% employment rate three years after graduation.

Key strengths include practical training through internships and workshops, enhancing competitiveness in the labour market. The program spans two years, requiring 120 CFU, and includes 11 core exams along with elective courses. Instruction is primarily in Italian, with some courses offered in English. Students can also focus on local service planning or international cooperation in their second year.

In summary, this Master's program offers a unique opportunity for those looking to make a significant impact in the field of social policies and services.

Art.2 Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Il profilo del laureato/a che si intende formare è legato al nuovo contesto dei servizi e degli interventi che vede un forte sviluppo del terzo settore e delle connessioni tra settore pubblico e terzo settore sia sul piano dell'erogazione dei servizi sia sul piano della pianificazione e progettazione dei servizi. Appare quindi opportuno che il profilo comprenda la dirigenza e il management sia del settore pubblico che del terzo settore, assumendo e favorendo già a livello formativo forme di connessione e di cooperazione tra pubblico e terzo settore.

I/le laureati/e del corso di laurea devono:

- possedere una conoscenza avanzata delle discipline sociologiche e del servizio sociale ed un'elevata capacità di analisi ed interpretazione dei fenomeni sociali attraverso un approccio multidisciplinare nel campo delle discipline economico-statistiche, giuridico-politologiche, antropologiche, psicopedagogiche e degli studi di multiculturalismo e di genere;
- padroneggiare i diversi metodi di disegno, impostazione e conduzione delle indagini sociali su individui, comunità, organizzazioni e territori;
- possedere una conoscenza adeguata dei metodi e delle tecniche relative al monitoraggio e alla valutazione degli esiti e dell'impatto sociale dei programmi di intervento nei vari settori del sociale;
- possedere le competenze necessarie in merito al raccordo tra la programmazione di interventi nei vari settori del sociale e l'offerta di servizi corrispondenti;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

A tal fine i percorsi formativi del corso di laurea magistrale comprendono:

- attività dedicate all'acquisizione di conoscenze adeguate nei vari campi della sociologia e del servizio sociale;
- attività dedicate all'acquisizione di conoscenze adeguate in campo giuridico-politologico ed economico-statistico;
- attività dedicate alla modellizzazione dei fenomeni sociali, culturali ed economici;
- attività formative dedicate alla predisposizione di progetti e alla valutazione dei risultati;
- attività formative caratterizzate da una particolare capacità nel campo delle conoscenze empiriche dei diversi sistemi di politica sociale, anche in chiave comparativa;
- attività esterne (come tirocini formativi presso amministrazioni e strutture di servizio italiane e

straniere) e soggiorni presso altre università italiane e straniere, anche nel quadro di accordi internazionali, in relazione a obiettivi specifici;

- contestualizzazione dei modelli e dei metodi proposti in relazione alla programmazione e gestione dei servizi nelle diverse aree di intervento sociale, con il confronto delle esperienze.

L'offerta formativa si completa con insegnamenti a libera scelta, laboratori, tirocinio e prova finale.

L'apprendimento delle competenze sopra descritte avverrà con la frequenza ai corsi, seminari, gruppi di lavoro e con la partecipazione a stage, tirocini e laboratori. L'apprendimento viene altresì costantemente valutato con prove orali e scritte e attraverso colloqui tra docenti e studenti. Inoltre, si valuteranno le capacità strumentali utilizzate attraverso esperienze di laboratorio e attività utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

I risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio, sono i seguenti:

a) Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I/le laureati/e PROGEST acquisiscono un solido bagaglio di conoscenze e competenze teoriche e metodologiche, in particolare su:

- L'intersezione e le tensioni tra la politica e le politiche
- La dimensione del Welfare declinata in: Sistemi di solidarietà familiare e Welfare comparato
- Sistemi locali di welfare
- Welfare e azione pubblica
- Il diritto degli stranieri
- La comunicazione Sociale
- La cooperazione e i diritti umani
- La comprensione della violenza, dalla dimensione privata a quella pubblica e strutturale
- Policy practice nel lavoro sociale
- Pianificazione sociale
- Pianificazione e gestione dei progetti
- Metodologia della ricerca per i servizi e il terzo settore
- Le dinamiche delle integrazioni europee

Le conoscenze sopra elencate intendono fornire competenze atte ad approfondire la crescente complessità e l'articolazione delle società contemporanee e il funzionamento e l'organizzazione degli attuali sistemi di welfare, del modo in cui le politiche e i servizi vengono definiti e prendono forma e degli esiti che producono in termini di giustizia sociale, in modo particolare tenendo conto del punto di vista della pluralità delle appartenenze e delle differenze culturali.

Le competenze inoltre includono una solida preparazione nelle seguenti aree:

- La Cooperazione e la tutela dei diritti umani
- La Globalizzazione e lo sviluppo locale
- Il Diritto degli stranieri
- La comunicazione interculturale
- Intercultural Capacity
- Le forme della mediazione
- La Comunicazione e i nuovi media
- Le politiche per la salute globale

Le conoscenze e competenze sopra descritte possono diversificarsi parzialmente in funzione del percorso formativo scelto dallo/a studente.

Il/la laureato/a magistrale acquisisce le conoscenze e le competenze – necessarie per poter operare in qualità di esperto nei diversi ambiti lavorativi – attraverso: lezioni frontali, esercitazioni individuali e di gruppo, testimonianze, studi di caso, laboratori, visite sul campo e ulteriori strumenti di supporto alla didattica, anche in modalità virtuale.

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I/le laureati in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali sapranno interpretare le dinamiche sociali e saranno in grado di padroneggiare metodi e contenuti scientifici nelle discipline di

base del servizio sociale, in quelle sociologiche, antropologiche, criminologiche, psicologiche e giuridico-politiche e, in ragione dei singoli percorsi di studio proposti, nelle discipline propedeutiche a quelle caratterizzanti la classe di laurea.

Attraverso le pratiche dei laboratori, stage e tirocini in Italia e all'estero, svilupperanno inoltre abilità relative alla programmazione di interventi di servizio sociale, alla gestione di particolari problemi sociali emergenti.

In particolare, sapranno applicare le conoscenze e le abilità acquisite nel risolvere situazioni complesse, con particolare riferimento a contesti multiculturali e multidisciplinari e in situazioni caratterizzate da diversi livelli di problematicità. Le esperienze operative sul campo e nelle istituzioni permettono di verificare la capacità di applicare le conoscenze teoriche. Il piano tecnico è affiancato ad un'attenta costruzione di maturità etica di studenti al fine di sapere prendere decisioni rispettose della dignità umana e allo stesso tempo del proprio mandato professionale in situazioni di elevata ambiguità.

Dati questi obiettivi di carattere anche operativo, nell'organizzazione della didattica del percorso di studi viene attribuita particolare importanza all'attività seminariale e ai laboratori tematici, nei quali gli/le studenti sono posti di fronte a casi concreti e possono quindi esercitarsi ad affrontare situazioni complesse o conflittuali, in particolare dal punto di vista della dimensione istituzionale e organizzativa e delle relazioni e della comunicazione interculturale.

La verifica del conseguimento dei risultati attesi sarà effettuata mediante prove scritte con eventuale integrazione orale, prove soltanto orali, presentazioni individuali di lavori, anche di gruppo, e di elaborati, a seconda delle caratteristiche degli insegnamenti e della valutazione collegiale delle proposte dei/delle singoli docenti.

Il corso di studi prevede due aree di approfondimento:

1) Area Politiche sociali e management dei servizi

2) Area Relazioni interculturali, cooperazione e sviluppo locale

che permettono di acquisire le seguenti competenze necessarie (con riferimento ai Descrittori europei dei titoli di studio):

Area Politiche sociali e management dei servizi

a) Conoscenza e comprensione (knowledge and understanding)

Gli insegnamenti in questa area intendono fornire agli/alle studenti conoscenze approfondite sull'organizzazione e il funzionamento dei servizi sociali, sanitari, educativi, nonché le competenze funzionali per la programmazione e la gestione di questi servizi. Per garantire un'appropriata padronanza di queste competenze e capacità, alcuni insegnamenti sono dedicati all'analisi e alla comprensione delle dinamiche di mutamento sociale e normativo che influenzano la programmazione e l'operatività dei servizi.

Ci si aspetta quindi che al termine del percorso di studi, gli/le studenti abbiano maturato una capacità di elaborare idee originali in un contesto complesso e articolato come quello della programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali, e che sappiano intervenire in modo innovativo per adattare i servizi a una realtà in continuo mutamento.

In particolare, i/le laureati dovranno avere acquisito conoscenze e capacità di comprensione, con riferimento alle società europee comparate, all'organizzazione dei sistemi di welfare e delle politiche sociali e sanitarie, tali da permettere di costruire strategie innovative nella programmazione delle politiche e nell'organizzazione dei servizi sociali in campo nazionale, europeo e internazionale.

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I/le laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze, la loro capacità di comprensione e le loro abilità nel risolvere problemi, anche con riferimento a tematiche nuove o poco note, inserite in contesti interdisciplinari e interculturali connessi allo specifico ambito dei servizi sociali, sanitari e educativi. Il lavoro sul campo e nelle istituzioni permette di verificare la capacità di applicare le conoscenze teoriche e la comprensione delle tematiche oggetto di studio alla programmazione e alla gestione dei servizi e delle politiche.

Dati questi obiettivi di carattere anche operativo, nell'organizzazione della didattica del percorso di studi viene attribuita grande importanza all'attività seminariale e ai laboratori tematici, nei quali gli/le

studenti sono posti di fronte a casi concreti e possono quindi esercitarsi a risolvere situazioni complesse, in particolare dal punto di vista organizzativo. Allo stesso obiettivo rispondono le esperienze di stage e/o tirocinio che tutti gli/le studenti del CdS svolgono.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- La politica e le politiche, SPS/04 (6 CFU)
- Welfare (SPS/08, SPS/09), 16 CFU
Composto dai moduli: Sistemi di solidarietà familiare + Sistemi di welfare comparati
- Criminologia e sicurezza urbana (MED/43), 7 CFU
- Le politiche urbane e abitative (SPS/10), 7 CFU
- Policy practice nel lavoro sociale, (SPS/07), 7 CFU
- Metodologia della ricerca per i servizi e il terzo settore (SPS/07), 7 CFU
- Mutamento sociale e nuovi rischi (SPS/09), 7 CFU
- Le dinamiche delle integrazioni europee (SPS/11), 7 CFU
- Sistemi locali di welfare (SPS/07), 8 CFU
- Welfare e azione pubblica (SPS/07), 8 CFU

Area Relazioni interculturali, cooperazione e sviluppo locale

a) Conoscenza e comprensione (knowledge and understanding)

Gli insegnamenti afferenti a quest'area intendono fornire agli/alle studenti una conoscenza approfondita della crescente complessità e articolazione delle società contemporanee, in modo particolare dal punto di vista della pluralità delle appartenenze e delle differenze culturali. Ci si propone poi, vista la specifica vocazione operativa del CdS, di fornire gli strumenti per intervenire efficacemente in contesti caratterizzati da pluralità culturale al fine di innescare processi di mutamento (culturale, sociale, economico). Nello specifico, un primo blocco degli insegnamenti è volto a fornire gli strumenti per comprendere il processo di crescente pluralismo (per es. Cooperazione e tutela dei diritti umani, Globalizzazione e sviluppo locale, Diritto degli stranieri). Un secondo blocco di insegnamenti, soprattutto nel secondo anno, intende invece favorire lo sviluppo delle capacità di intervenire in contesti istituzionali o sociali multiculturali, anche di fronte a situazioni ad elevata conflittualità (per es. La comunicazione interculturale, Intercultural Capacity, Le forme della mediazione).

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I/le laureati Progest devono essere in grado di applicare le conoscenze e le abilità acquisite nel risolvere situazioni complesse, con particolare riferimento a contesti multiculturali e multidisciplinari. Le esperienze operative sul campo e nelle istituzioni permettono di verificare la capacità di applicare le conoscenze teoriche. Il piano tecnico è affiancato a un'attenta costruzione di maturità etica di studenti al fine di sapere prendere decisioni rispettose della dignità umana e allo stesso tempo del proprio mandato professionale in situazioni di elevata ambiguità.

Dati questi obiettivi di carattere anche operativo, nell'organizzazione della didattica del percorso di studi viene attribuita particolare importanza all'attività seminariale e ai laboratori tematici, nei quali gli/le studenti sono posti di fronte a casi concreti e possono quindi esercitarsi a risolvere situazioni complesse o conflittuali, in particolare dal punto di vista delle relazioni e della comunicazione interculturale. Anche le esperienze di stage e/o tirocinio che tutti gli/le studenti del CdS svolgono consentono di verificare le capacità acquisite in quest'area di apprendimento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Cooperazione e tutela dei diritti umani (IUS/13), 6 CFU
- Diritto degli stranieri (IUS/09), 6 CFU
- Le forme della mediazione (SPS/12), 7 CFU
- Social and cultural planning (SPS/11), 7 CFU
- Comunicazione, negoziazione e nuovi media (SPS/08), 7 CFU
- Le politiche per la salute globale (SPS/11), 7 CFU
- Intercultural capacity (SPS/08), 8 CFU
- La comunicazione interculturale (SPS/08), 8 CFU

- Globalizzazione e sviluppo locale (M-DEA/01), 7 CFU
- Sociology of violence (SPS/12), 7 CFU
- Pianificazione e gestione dei progetti (SECS-P/10), 6 CFU

Competenze necessarie trasversali alle aree di approfondimento (con riferimento ai Descrittori europei dei titoli di studio)

c) Autonomia di giudizio (making judgements)

I/le laureati/e devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire quella particolare complessità che è data dal rapporto dialettico che esiste tra politiche e servizi sociali, nonché di formulare giudizi anche sulla base di informazioni limitate o incomplete, senza dimenticare la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate. A tutto ciò concorre la stretta relazione tra gli insegnamenti teorici impartiti e la formazione di tirocinio, finalizzata al conseguimento dell'autonomia di giudizio necessaria in particolare alla formazione di una nuova figura professionale quale è quella dell'assistente sociale specialista e verificata tramite la valutazione della tesi finale. La prova finale è il luogo di verifica dell'autonomia di giudizio.

d) Abilità comunicative (communication skills)

I/le laureati/e devono essere in grado di sapere comunicare in modo chiaro e diretto a interlocutori specialisti e non specialisti, nella consapevolezza che la relazione con l'altro non è priva di ambiguità, soprattutto in contesti interculturali. In particolare, tale abilità è trasmessa dalle attività didattiche relative ai corsi di mediazione dei conflitti e a quelli di comunicazione e competenza interculturale. L'acquisizione dell'abilità comunicativa è costantemente verificata mediante attività di simulazione.

e) Capacità di apprendimento (learning skills)

I/le laureati/e devono sviluppare quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare in modo autonomo.

Dovranno inoltre maturare un livello di conoscenze teoriche e professionali per ruoli apicali nelle istituzioni che programmano le politiche sociali atte a consentire loro sia di operare sui posti di lavoro, privati e pubblici, sia di continuare gli studi in Master di II livello e dottorati. La capacità di rielaborare la propria esperienza professionale permette di affrontare le trasformazioni dell'organizzazione dei servizi. La costante interazione tra i momenti didattici teorici e l'esperienza fornita sul campo fornisce agli/alle studenti le capacità di apprendimento, che vengono aggiornate e verificate lungo tutto il percorso formativo.

Art.3 Profili professionali e sbocchi occupazionali

Assistente sociale specialistico/a, coordinatore/coordinatrice di gruppi di lavoro in ambito socio-assistenziale

Funzione in un contesto di lavoro:

Il Corso di Laurea magistrale intende preparare figure professionali esperte, capaci di operare con un elevato grado di autonomia e di svolgere funzioni di direzione, gestione e di coordinamento di servizi sociali e di politiche sociali in vari settori quali l'ambito dell'integrazione socio-sanitaria, servizi alla persona e alle famiglie, migrazioni, relazioni interculturali, esclusione e marginalità sociale, soggetti deboli e politiche di welfare, mediazione dei conflitti, cooperazione e sviluppo locale, gestione e valorizzazione delle differenze, promuovendo l'inclusione e l'integrazione di persone con diverse caratteristiche personali e professionali.

Infine, possono ideare e condurre progetti di ricerca nell'ambito dei servizi e sono in grado di gestire progetti finanziati da istituzioni nazionali e internazionali seguendo tutto il ciclo di project management.

Competenze associate alla funzione:

- Capacità di coordinamento e direzione di servizi/gruppi di lavoro;
- Competenze tecniche di gestione dei problemi sociali;
- Competenze tecniche di diritto all'interno dei servizi sociali;

- Competenze tecniche di gestione delle differenze culturali.

Sbocchi professionali:

- Dirigenti e responsabili di servizi, strutture, dipartimenti, settori e unità operative complesse;
- Manager del Terzo settore, di aziende del profit e di istituzioni pubbliche;
- Esperti di relazioni interculturali; di gestione della diversità e di change agency;
- Professionisti della programmazione e pianificazione sociale anche a livello locale e territoriale;
- Esperti di cooperazione e sviluppo locale.

Le laureate e i laureati magistrali in Servizio Sociale e Politiche Sociali possono ricoprire il ruolo di programmatori e progettisti esperti delle politiche sociali e dei servizi sociali, dell'esperto in politiche e processi di sviluppo delle comunità, di coordinatore dei servizi in: servizi sociali comunali o promossi da consorzi di comuni; servizi e strutture residenziali; aziende sanitarie e aziende ospedaliere; organizzazioni e consorzi di terzo settore; settori sociali di organizzazioni pubbliche, private profit e di terzo settore; progetti complessi di aiuto alla persona e di promozione e sviluppo comunitario; organizzazioni impegnate in attività di cooperazione internazionale.

Possono inoltre esercitare funzioni di organizzazione, gestione e consulenza a persone, organizzazioni e istituzioni, anche nella forma di attività professionale autonoma o associata.

Art.4 Norme relative all'accesso

Potranno essere ammessi gli/le studenti in possesso di una laurea triennale, un Diploma universitario in Servizio sociale o una Laurea di ordinamento pre D.M. 509/99.

L'ammissione alla Laurea magistrale è vincolata alla valutazione del possesso dei requisiti da parte di una commissione nominata dal Consiglio di Dipartimento.

Si richiedono conoscenze relative alla capacità di collocare con spirito critico le tematiche relative alla programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali con particolare riferimento alle conoscenze sociologiche, politologiche e di servizio sociale, nonché alle pratiche dei servizi.

Si richiede altresì la conoscenza della lingua Inglese livello B2 o equivalente.

Tutti gli/le studenti sono soggetti alla verifica delle conoscenze di cui sopra.

In particolare, i requisiti curriculari si riflettono nei diplomi di laurea nelle seguenti classi:

Servizio sociale / Scienze del Servizio Sociale (L-39), Sociologia (L-40), Scienze Politiche e delle relazioni internazionali (L-36), L-16 (Lauree in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione), L-19 (Lauree in Scienze dell'Educazione e della Formazione), L-37 (Lauree in Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace) e corrispondenti classi di laurea quadriennale e triennale ex D.M. 509/99 (6 -Scienze del servizio sociale, 36 - Scienze sociologiche, 15 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali, 19 Scienze dell'amministrazione, 18 Scienze dell'educazione e della formazione, 35 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace).

Le modalità di verifica della preparazione personale e del possesso dei requisiti curriculari a cui possono fare riferimento i/le candidati/e sono definite annualmente dal Regolamento Didattico del Corso.

Art.5 Modalità di ammissione

Il numero di immatricolazioni programmato per l'a.a. 2025/2026 è pari a 82 iscritti, a cui si aggiungono 3 posti riservati a cittadini extra UE non soggiornanti in Italia. I posti eventualmente non assegnati a studenti stranieri vengono conteggiati nella graduatoria generale.

In merito ai requisiti per l'accesso sopra descritti si precisa che:

- 1) I/le candidati provenienti dalle classi
 - L-16 (Lauree in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione),
 - L- 40 (Lauree in Sociologia),

- L-39 (Lauree in Servizio Sociale),
 - L-19 (Lauree in Scienze dell'Educazione e della Formazione),
 - L-36 (Lauree in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali),
 - L-37 (Lauree in Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace)
- e corrispondenti classi di laurea ex D.M. 509/99
- 19 Scienze dell'Amministrazione
 - 36 Scienze Sociologiche
 - 6 Scienze del Servizio Sociale
 - 18 Scienze dell'Educazione e della Formazione
 - 15 Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali
 - 35 Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace
- soddisfano il requisito in ingresso.

2) I/le candidati provenienti da altre classi potranno essere ammessi se in possesso di almeno 24 CFU in ambiti disciplinari coerenti con le conoscenze richieste o comunque affini agli stessi per contenuto. Saranno altresì valutate esperienze formative (tirocini, stage, Erasmus), partecipazioni a corsi/seminari/master/convegni relativi all'organizzazione dei servizi sociali, alle politiche sociali e ad aree attinenti, attività di intervento sociale (attività professionale, volontariato, ong, associazionismo ecc.) nei servizi e in ambiti attinenti.

I criteri di predisposizione della graduatoria, la modalità e la tempistica per l'accesso al Corso di Laurea magistrale saranno resi noti mediante Bando che sarà pubblicato sul sito www.unimib.it. Dovranno partecipare al concorso ed effettuare regolare domanda di valutazione anche le candidate e i candidati provenienti da altri corsi di laurea o già in possesso di un titolo di laurea magistrale.

La conoscenza della lingua inglese di livello B2 o equivalente potrà essere verificata con una delle seguenti modalità:

- certificazione rilasciata dall'Ateneo o da Ente accreditato dall'Ateneo, corrispondente al livello B2;
- superamento di un esame curriculare (da almeno 5 CFU) relativo a un insegnamento di lingua inglese nell'ambito della pregressa carriera di studi;
- superamento della prova di Ateneo, le cui modalità e tempistiche saranno pubblicate sul sito di Ateneo www.unimib.it.

Oltre all'iscrizione annuale (tempo pieno), lo studente potrà effettuare una iscrizione part-time optando per un impegno a tempo parziale, con le modalità definite dal Regolamento degli studenti disponibile alla pagina: <https://www.unimib.it/ateneo/organizzazione/statuto-regolamenti-e-codici/regolamenti>.

Art.6 Organizzazione del Corso

Nell'a.a. 2025/2026 è attivato il primo anno del presente Regolamento didattico.

6.1 Articolazione delle attività formative. Le attività formative sono articolate in:

- 1) Attività formative caratterizzanti - 70 CFU nei seguenti ambiti e settori scientifico-disciplinari:
 - Formazione sociologica e del servizio sociale, 39 CFU nei SSD SPS/07, SPS/08, SPS/09 e SPS/11
 - Formazione giuridica, 12 CFU nei SSD IUS/09 e IUS/13
 - Formazione psico-pedagogica, antropologica e storico-filosofica, 7 CFU nel SSD M-DEA/01
 - Formazione politica, economica e statistica, 12 CFU nei SSD SPS/04 e SECS-P/10
- 2) Attività formative affini - 14 CFU nei SSD SPS/07, SPS/09, SPS/10, SPS/11, SPS/12 e MED/43
- 3) Attività di tirocinio formativo - 10 CFU
- 4) Attività formative a scelta autonoma dello studente - 9 CFU
- 5) Attività formative per la prova finale - 17 CFU

La somma dei crediti delle attività formative complessive è pari a 120 CFU.

Le attività sono ripartite come segue nei due anni di corso.

PRIMO ANNO

Nel primo anno di corso devono essere acquisiti 34 CFU relativi a insegnamenti obbligatori e 21 CFU a scelta tra insegnamenti opzionali.

Insegnamenti obbligatori:

- Cooperazione e tutela dei diritti umani, 6 CFU
- Diritto degli stranieri, 6 CFU
- La politica e le politiche, 6 CFU
- Welfare, 16 CFU

Composto dai moduli: Sistemi di welfare comparati + Sistemi di solidarietà familiare

Un insegnamento (7 CFU) a scelta tra:

- Comunicazione, negoziazione e nuovi media, 7 CFU
- Le politiche per la salute globale, 7 CFU
- Social and cultural planning, 7 CFU (in inglese)

Un insegnamento (7 CFU) a scelta tra:

- Metodologia della ricerca per i servizi e il terzo settore, 7 CFU
- Policy practice nel lavoro sociale, 7 CFU
- Sociology of violence, 7 CFU (in inglese)
- Le dinamiche delle integrazioni europee, 7 CFU

Un insegnamento (7 CFU) a scelta tra:

- Le forme della mediazione, 7 CFU
- Criminologia e sicurezza urbana, 7 CFU
- Le politiche urbane e abitative, 7 CFU
- Mutamento sociale e nuovi rischi, 7 CFU

SECONDO ANNO

Nel secondo anno di corso devono essere acquisiti 13 CFU relativi a insegnamenti obbligatori, 16 CFU a scelta tra insegnamenti opzionali e 36 CFU relativi ad altre attività formative obbligatorie.

Insegnamenti obbligatori:

- Globalizzazione e sviluppo locale, 7 CFU
- Pianificazione e gestione dei progetti, 6 CFU

Un blocco (costituito da due insegnamenti – 16 CFU) a scelta tra:

- Sistemi locali di welfare, 8 CFU
- Welfare e azione pubblica, 8 CFU

Oppure

- La comunicazione interculturale, 8 CFU
- Intercultural capacity, 8 CFU (in inglese)

Altre attività formative obbligatorie:

- Attività di tirocinio, 10 CFU
- Attività formative a scelta autonoma dello studente, 9 CFU
- Attività formative relative alla prova finale, 17 CFU

Per la modalità part-time, le attività sono ripartite in quattro anni secondo la seguente distribuzione in slot.

PRIMO SLOT (primo anno)

Nel primo slot (primo anno) devono essere acquisiti 28 CFU relativi ai seguenti insegnamenti

obbligatori:

- Cooperazione e tutela dei diritti umani, 6 CFU
- Diritto degli stranieri, 6 CFU
- Welfare, 16 CFU

Composto dai moduli: Sistemi di welfare comparati + Sistemi di solidarietà familiare

SECONDO SLOT (secondo anno)

Nel secondo slot (secondo anno) devono essere acquisiti 6 CFU relativi ad un insegnamento obbligatorio e 21 CFU a scelta tra insegnamenti opzionali:

Insegnamento obbligatorio:

- La politica e le politiche, 6 CFU

Un insegnamento (7 CFU) a scelta tra:

- Comunicazione, negoziazione e nuovi media, 7 CFU
- Le politiche per la salute globale, 7 CFU
- Social and cultural planning, 7 CFU (in inglese)

Un insegnamento (7 CFU) a scelta tra:

- Metodologia della ricerca per i servizi e il terzo settore, 7 CFU
- Policy practice nel lavoro sociale, 7 CFU
- Sociology of violence, 7 CFU (in inglese)
- Le dinamiche delle integrazioni europee, 7 CFU

Un insegnamento (7 CFU) a scelta tra:

- Le forme della mediazione, 7 CFU
- Criminologia e sicurezza urbana, 7 CFU
- Le politiche urbane e abitative, 7 CFU
- Mutamento sociale e nuovi rischi, 7 CFU

TERZO SLOT (terzo anno)

Nel terzo slot (terzo anno) devono essere acquisiti 13 CFU relativi a insegnamenti obbligatori e 16 CFU a scelta tra insegnamenti opzionali.

Insegnamenti obbligatori:

- Globalizzazione e sviluppo locale, 7 CFU
- Pianificazione e gestione dei progetti, 6 CFU

Un blocco (costituito da due insegnamenti - 16 CFU) a scelta tra:

- Sistemi locali di welfare, 8 CFU
- Welfare e azione pubblica, 8 CFU

Oppure

- La comunicazione interculturale, 8 CFU
- Intercultural capacity, 8 CFU (in inglese)

QUARTO SLOT (quarto anno)

Nel quarto slot (quarto anno) devono essere acquisiti 36 CFU relativi alle seguenti altre attività formative obbligatorie:

- Attività di tirocinio, 10 CFU
- Attività formative a scelta autonoma dello studente, 9 CFU
- Attività formative relative alla prova finale, 17 CFU

6.2 Attività a scelta dello studente

Per le attività a libera scelta lo/la studente può scegliere tra tutti gli insegnamenti attivati presso le

lauree magistrali dell'Ateneo. Lo studente, per un massimo di 6 CFU, può inoltre scegliere i laboratori appositamente attivati all'interno del corso PROGEST e le Summer/Winter School organizzate dall'Ateneo. I laboratori indicati nell'offerta formativa annuale fanno riferimento a specifiche tematiche professionalizzanti.

6.3 Tirocinio formativo

Per le caratteristiche del Corso di Laurea magistrale le attività riguardanti i tirocini e gli stage, sia in Italia che all'estero, possono essere collegate al lavoro di tesi teorico-pratico del/della candidato/a configurandosi come le parti di ricerca dell'elaborato finale.

La verifica dei risultati viene fatta dal tutor universitario tramite l'analisi dell'esperienza fatta e delle competenze acquisite dallo/a studente, in collaborazione con gli operatori del contesto territoriale di riferimento del tirocinio/stage.

Sono previsti 10 CFU di tirocinio così suddivisi: attività teorico pratica presso ente convenzionato per almeno 125 ore e frequenza di un laboratorio specifico per 24 ore; le ore restanti sono dedicate alla rielaborazione e predisposizione di una relazione di almeno 1000 parole. In casi particolari, la frequenza del laboratorio può essere sostituita da ulteriori 75 ore di attività presso l'ente.

A sostituzione totale o parziale dei crediti relativi all'attività di tirocinio potrà essere valutato il riconoscimento dell'attività professionale svolta con mansioni coerenti con gli obiettivi formativi del percorso, secondo le modalità indicate alla pagina del corso, voce "Tirocinio".

6.4 Forme didattiche

Le attività didattiche sono articolate in lezioni frontali, a distanza, lavori di piccoli gruppi, esercitazioni, laboratori, seminari, simulazioni, giochi di ruolo, analisi e discussione di casi, problem solving. Ogni CFU corrisponde a un totale di 25 ore di impegno dello studente; nel caso di insegnamenti e laboratori queste comprendono 7 ore di attività frontale (da 8 a 12 nel caso di esercitazioni e laboratori) e le restanti di studio personale o di altro impegno individuale.

Alcuni insegnamenti possono essere offerti anche in modalità blended-learning. Alcuni insegnamenti sono offerti in lingua inglese.

Per ciascun CFU acquisibile con attività di tirocinio si calcolano 20 ore di tirocinio e 5 ore di studio personale.

6.5 Modalità di verifica del profitto

La verifica del profitto dà luogo di norma a un voto finale nel caso di insegnamenti, a un giudizio finale di idoneità nel caso di laboratori e tirocinio.

Le verifiche avverranno attraverso diverse modalità in relazione al tipo di attività didattica o laboratoriale e potranno essere articolate in prove intermedie e finali. Oltre alla consueta forma orale, scritta e scritta/orale dell'esame, secondo quanto previsto dal Regolamento studenti di Ateneo, alla valutazione finale possono anche concorrere la redazione di paper e la conseguente discussione orale dell'elaborato stesso.

Dettagli sulla modalità di verifica e valutazione di ogni singolo insegnamento previsto nel piano didattico sono reperibili sul sito del Corso di Studio alla voce INSEGNAMENTI (link: <https://elearning.unimib.it/course/index.php?categoryid=3253>).

6.6 Frequenza

La frequenza di norma non è obbligatoria ma fortemente consigliata data l'organizzazione del Corso di Laurea magistrale che intende privilegiare e incentivare l'interazione tra docenti e studenti.

Annualmente verranno comunque segnalati quei moduli didattici e quei laboratori che, per la specificità delle attività svolte, necessitano della presenza continua degli studenti.

6.7 Piano di studio

Il piano di studio è l'insieme delle attività formative obbligatorie, delle attività previste come opzionali e delle attività formative scelte autonomamente dallo/a studente in coerenza con gli obiettivi formativi del Corso definiti nel relativo regolamento didattico. Dopo l'immatricolazione viene attribuito un piano

di studio che costituisce il piano di studio statutario, comprensivo delle sole attività obbligatorie previste. Successivamente lo/la studente deve presentare un proprio piano di studio con l'indicazione di tutte le attività opzionali e di quelle a scelta.

Il piano di studio viene valutato e approvato dal Consiglio di Coordinamento Didattico del corso di studio. Il diritto dello/a studente di sostenere prove di verifica relative a un'attività formativa è subordinato alla presenza dell'attività stessa nell'ultimo piano di studio approvato.

Per quanto non previsto si rinvia all'articolo 26 del regolamento d'Ateneo per gli studenti.

6.8 Propedeuticità

Non si ritiene necessario indicare delle propedeuticità.

6.9 Attività di orientamento e tutorato

L'attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita è assicurata dal Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale.

Gli insegnamenti possono prevedere attività di tutorato a sostegno dell'apprendimento degli/delle studenti. L'orientamento e il tutorato avvengono costantemente per tutto il percorso formativo attraverso periodici incontri tra docenti e studenti volti a verificare l'adeguatezza dell'organizzazione della didattica, date anche le specifiche esigenze di una consistente quota di studenti lavoratori.

Per affrontare le specifiche necessità emerse in questi incontri, il Consiglio di Coordinamento didattico individua alcuni docenti per svolgere le relative attività di tutoraggio e accompagnamento degli studenti.

Viene inoltre individuato un docente referente per la mobilità internazionale ed il programma Erasmus come indicato alla pagina <https://elearning.unimib.it/course/index.php?categoryid=3253>, Referenti e Contatti.

Il CdS, inoltre, si avvale di una commissione ad hoc di docenti per fornire assistenza agli/alle studenti nella ricerca e nello svolgimento del tirocinio obbligatorio.

6.10 Scansione delle attività formative e appelli d'esame

Il calendario delle attività formative e il calendario degli appelli d'esame sono condivisi con il Consiglio di Coordinamento Didattico, che li pubblicizza secondo le scadenze previste dal Regolamento studenti di Ateneo. Gli appelli d'esame, nel numero minimo previsto dal Regolamento studenti di Ateneo, non possono sovrapporsi ai periodi di svolgimento delle attività formative, fatte salve eventuali eccezioni deliberate a favore dei laureandi.

6.11 Accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Il corso pone particolare attenzione all'internazionalizzazione promuovendo e consolidando forme di scambio internazionale nell'ambito dei programmi di mobilità di Ateneo.

In particolare, sono previsti programmi di scambio:

- a livello europeo, con i programmi Erasmus+ (ai fini di studio) e Erasmus+ Traineeship;
- a livello extraeuropeo, con il programma Exchange extra-Ue.

Tutte le informazioni sulle opportunità offerte sono disponibili alla pagina: <https://www.unimib.it/internazionalizzazione/bicocca-international/mobilita-internazionale>.

Il corso prevede un/a docente di riferimento per gli/le studenti che aderiscono a tali programmi.

Sono altresì promosse ulteriori esperienze di internazionalizzazione, in virtù delle Summer e Winter School organizzate dal Dipartimento o dall'Ateneo.

Tali forme di scambio alimentano tra gli/le studenti conoscenze basate sul confronto tra sistemi sociali diversi e in contesti culturali differenti, favorendo in questo modo una competenza multiculturale di sicura importanza sia per gli sviluppi in chiave globale del sapere sociologico sia per un inserimento più adeguato nel mondo lavorativo.

Art.7 Prova finale

La prova finale per il conseguimento del titolo di studio consiste in un elaborato originale tendente a dimostrare le capacità acquisite sul piano teorico-pratico delle tecniche di analisi dei fenomeni sociali e

della programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali. In questo senso, per le specifiche caratteristiche del corso di laurea magistrale, è suggerita una relazione tra stesura dell'elaborato per la prova finale e le attività di stage/tirocinio, che possono essere parte integrante dell'elaborato finale, ovvero la sua parte pratica con i relativi crediti formativi.

Art.8 Modalità di svolgimento della Prova finale

La prova finale viene discussa pubblicamente davanti ad una apposita Commissione.
Le sessioni di laurea sono definite annualmente dal Consiglio di Dipartimento e tutte le informazioni relative sono reperibili nella sezione dedicata del sito web del Corso.

Art.9 Riconoscimento CFU e modalità di trasferimento

Per immatricolarsi al Corso di Laurea magistrale in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali tutti gli/le studenti, compresi coloro che intendono trasferirsi o iscriversi come seconda laurea, devono partecipare al concorso di ammissione di cui all'apposito bando.
Solo se in graduatoria in posizione utile, gli/le studenti potranno chiedere il riconoscimento di eventuali crediti già acquisiti.

Nell'a.a. 2025/2026 sarà attivo solo il primo anno del presente Regolamento (nuovo Ordinamento). Le convalide delle attività di secondo anno del presente Regolamento potranno essere richieste dallo/dalla studente con l'attivazione del secondo anno (a.a. 2026/2027).
Per essere ammessi al secondo anno di corso (secondo il Regolamento didattico 2024/2025, con riferimento al vecchio Ordinamento) gli/le studenti dovranno avere almeno 45 crediti convalidabili dalla carriera pregressa.

In base al D.M. 931/2024 e alla L. 240/2010, le università possono riconoscere come crediti formativi universitari le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, per un massimo di 24 CFU.

Le attività formative già riconosciute come CFU nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale.

Art.10 Attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del Corso di studio

Il Corso di Laurea magistrale, sulla base delle positive esperienze pregresse e dell'idea forte di una stretta sinergia tra formazione e ricerca, intende incrementare le attività di ricerca e di ricerca/intervento con la realizzazione di progetti che coinvolgono studenti e operatori dei servizi nella costruzione di politiche e di servizi in collaborazione con gli enti locali di diversi territori con particolare riferimento, ma non esclusivo, all'area metropolitana milanese, a quella della provincia di Milano e al territorio lombardo.

Intende inoltre consolidare e incrementare la rete con le università europee ed extraeuropee in modo di rendere sempre più agito il principio di internazionalizzazione delle conoscenze e di aumentare le possibilità di scambi proficui tra diverse aree di ricerca a tutto vantaggio di una cooperazione scientifica di qualità.

Art.11 Docenti del Corso di studio

Docenti del corso e settore scientifico-disciplinare di afferenza:
David Benassi, GSPS-08/A

Oriana Binik, MEDS-25/A
Paolo Bonetti, GIUR-05/A
Adriano Cancellieri, GSPS-08/B
Ida Castiglioni, GSPS-06/A
Gabriella Citroni, GIUR-09/A
Nicholas Dines, GSPS-06/A
Simone Ghezzi, SDEA-01/A
Sveva Magaraggia, GSPS-06/A
Carlotta Mozzana, GSPS-05/A
Silvia Mugnano, GSPS-08/B
Lorenzo Natali, MEDS-25/A
Emanuele Polizzi, GSPS-05/A
Oscar Ricci, GSPS-06/A
Mara Sanfelici, GSPS-05/A
Gemma Scalise, GSPS-08/A
Tatjana Sekulic, GSPS-07/A
Giorgia Serughetti, GSPS-01/A

Art.12 Altre informazioni

Sede del Corso:

Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, Università degli Studi di Milano-Bicocca, via Bicocca degli Arcimboldi 8, 20126, Milano (MI)

Presidente del Consiglio di Coordinamento didattico: Prof.ssa Sveva Magaraggia.

INFORMAZIONI

La Segreteria didattica fornisce informazioni sulla compilazione dei piani di studio, convalide di crediti formativi universitari e/o extrauniversitari, riconoscimento di carriere pregresse o per trasferimento, appelli di esame, seminari, orari delle lezioni, prova finale.

Mail: info.progest@unimib.it

La Segreteria studenti si occupa della gestione amministrativa della carriera dello studente (ammissioni, immatricolazioni, trasferimenti e passaggi, riconoscimenti carriere e titoli pregressi, conseguimento del titolo). Provvede al rilascio di certificati.

Mail: segr.studenti.sociologia@unimib.it

Indirizzo internet del corso di laurea: <https://elearning.unimib.it/course/index.php?categoryid=3253>.

Per le procedure e termini di scadenza di Ateneo relativamente alle Immatricolazioni/iscrizioni consultare la pagina <https://www.unimib.it/didattica/offerta-formativa/corsi-laurea-iscrizioni>.

Sono possibili variazioni non sostanziali al presente Regolamento didattico. In particolare, per gli insegnamenti indicati come a scelta, l'attivazione sarà subordinata al numero degli studenti iscritti.

Segue la tabella delle attività formative distribuite in base a tipologia di attività, ambito e settore scientifico-disciplinare.

Classe/Percorso

Classe	Servizio sociale e politiche sociali (LM-87 R)
Percorso di Studio	PERCORSO COMUNE

Quadro delle attività formative

Caratterizzante				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Formazione sociologica e del servizio sociale	39	20 - 40	SPS/07	F8702N014 - SISTEMI LOCALI DI WELFARE, 8 CFU, OPZ
				F8702N015 - WELFARE E AZIONE PUBBLICA, 8 CFU, OPZ
		20 - 40	SPS/08	F8702N00401 - SISTEMI DI SOLIDARIETA' FAMILIARE, 8 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata WELFARE (F8702N004))
				F8702N012 - COMUNICAZIONE, NEGOZIAZIONE E NUOVI MEDIA, 7 CFU, OPZ
				F8702N016 - INTERCULTURAL CAPACITY, 8 CFU, OPZ
				F8702N017 - LA COMUNICAZIONE INTERCULTURALE, 8 CFU, OPZ
		20 - 40	SPS/09	F8702N00402 - SISTEMI DI WELFARE COMPARATI, 8 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata WELFARE (F8702N004))
		20 - 40	SPS/11	F8702N013 - LE POLITICHE PER LA SALUTE GLOBALE, 7 CFU, OPZ
				f8702N027 - SOCIAL AND CULTURAL PLANNING, 7 CFU, OPZ
Formazione giuridica	12	12 - 24	IUS/09	F8702N002 - DIRITTO DEGLI STRANIERI, 6 CFU, OBB

		12 - 24	IUS/13	F8702N001 - COOPERAZIONE E TUTELA DEI DIRITTI UMANI, 6 CFU, OBB
Formazione psico-pedagogica, antropologica e storico-filosofica	7	7 - 14	M-DEA/01	F8702N018 - GLOBALIZZAZIONE E SVILUPPO LOCALE, 7 CFU, OBB
Formazione politica, economica e statistica	12	12 - 18	SECS-P/10	F8702N019 - PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROGETTI, 6 CFU, OBB
		12 - 18	SPS/04	F8702N003 - LA POLITICA E LE POLITICHE, 6 CFU, OBB
Totale Caratterizzante	70	51 - 96		

Affine/Integrativa				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Attività formative affini o integrative	14	12 - 18	MED/43	F8702N007 - CRIMINOLOGIA E SICUREZZA URBANA, 7 CFU, OPZ
		12 - 18	SPS/07	F8702N009 - POLICY PRACTICE NEL LAVORO SOCIALE, 7 CFU, OPZ
				F8702N010 - METODOLOGIA DELLA RICERCA PER I SERVIZI E IL TERZO SETTORE, 7 CFU, OPZ
		12 - 18	SPS/09	F8702N006 - MUTAMENTO SOCIALE E NUOVI RISCHI, 7 CFU, OPZ
		12 - 18	SPS/10	F8702N026 - LE POLITICHE URBANE E ABITATIVE, 7 CFU, OPZ
		12 - 18	SPS/11	F8702N008 - LE DINAMICHE DELLE INTEGRAZIONI EUROPEE, 7 CFU, OPZ
		12 - 18	SPS/12	F8702N005 - LE FORME DELLA MEDIAZIONE, 7 CFU, OPZ
				F8702N011 - SOCIOLOGY OF VIOLENCE, 7 CFU, OPZ
Totale Affine/Integrativa	14	12 - 18		

A scelta dello studente				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
A scelta dello studente	9	9 - 9	NN	F8702N022 - LABORATORIO 1, 3 CFU, OPZ
				F8702N023 - LABORATORIO 2, 3 CFU, OPZ

			F8702N024 - LABORATORIO 3, 3 CFU, OPZ
			F8702N025 - LABORATORIO 4, 3 CFU, OPZ
Totale A scelta dello studente	9	9 - 9	

Lingua/Prova Finale				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Per la prova finale	17	17 - 17	NN	F8702N02101 - LAB. PER LA PROVA FINALE, 3 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE (F8702N021))
		17 - 17	PROFIN_S	F8702N02102 - PROVA FINALE, 14 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE (F8702N021))
Totale Lingua/Prova Finale	17	17 - 17		

Altro				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Tirocini formativi e di orientamento	10	10 - 10	NN	F8702N020 - ATTIVITA' DI TIROCINIO, 10 CFU, OBB
Totale Altro	10	10 - 10		

Totale	120	99 - 150		
--------	-----	----------	--	--

Percorso di Studio: PERCORSO COMUNE (GGG)

CFU totali: 195, di cui 74 derivanti da AF obbligatorie e 121 da AF a scelta

1° Anno (anno accademico 2025/2026)

Attività Formativa	CFU	Classe	TAF	Ambito	SSD	Obblig.
COMUNICAZIONE, NEGOZIAZIONE E NUOVI MEDIA (F8702N012)	7	LM-87 R	B	Formazione sociologica e del servizio sociale	SPS/08	No
COOPERAZIONE E TUTELA DEI DIRITTI UMANI (F8702N001)	6	LM-87 R	B	Formazione giuridica	IUS/13	Si
CRIMINOLOGIA E SICUREZZA URBANA (F8702N007)	7	LM-87 R	C	Attività formative affini o integrative	MED/43	No
DIRITTO DEGLI STRANIERI (F8702N002)	6	LM-87 R	B	Formazione giuridica	IUS/09	Si
LA POLITICA E LE POLITICHE (F8702N003)	6	LM-87 R	B	Formazione politica, economica e statistica	SPS/04	Si
LE DINAMICHE DELLE INTEGRAZIONI EUROPEE (F8702N008)	7	LM-87 R	C	Attività formative affini o integrative	SPS/11	No
LE FORME DELLA MEDIAZIONE (F8702N005)	7	LM-87 R	C	Attività formative affini o integrative	SPS/12	No
LE POLITICHE PER LA SALUTE GLOBALE (F8702N013)	7	LM-87 R	B	Formazione sociologica e del servizio sociale	SPS/11	No
LE POLITICHE URBANE E ABITATIVE (F8702N026)	7	LM-87 R	C	Attività formative affini o integrative	SPS/10	No
METODOLOGIA DELLA RICERCA PER I SERVIZI E IL TERZO SETTORE (F8702N010)	7	LM-87 R	C	Attività formative affini o integrative	SPS/07	No
MUTAMENTO SOCIALE E NUOVI RISCHI (F8702N006)	7	LM-87 R	C	Attività formative affini o integrative	SPS/09	No
POLICY PRACTICE NEL LAVORO SOCIALE (F8702N009)	7	LM-87 R	C	Attività formative affini o integrative	SPS/07	No
SOCIAL AND CULTURAL PLANNING (F8702N027)	7	LM-87 R	B	Formazione sociologica e	SPS/11	No

				del servizio sociale		
SOCIOLOGY OF VIOLENCE (F8702N011)	7	LM-87 R	C	Attività formative affini o integrative	SPS/12	No
WELFARE (F8702N004)	16	LM-87 R	B	Formazione sociologica e del servizio sociale	SPS/08, SPS/09	Si
Moduli						
SISTEMI DI SOLIDARIETA' FAMILIARE (F8702N00401)	8					
SISTEMI DI WELFARE COMPARATI (F8702N00402)	8					

2° Anno (anno accademico 2026/2027)

Attività Formativa	CFU	Classe	TAF	Ambito	SSD	Obblig.
ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE (F8702N021)	17	LM-87 R	E	Per la prova finale	NN, PROFIN_S	Si
Moduli						
PROVA FINALE (F8702N02102)	14					
LAB. PER LA PROVA FINALE (F8702N02101)	3					
ATTIVITA' DI TIROCINIO (F8702N020)	10	LM-87 R	F	Tirocini formativi e di orientamento	NN	Si
GLOBALIZZAZIONE E SVILUPPO LOCALE (F8702N018)	7	LM-87 R	B	Formazione psico-pedagogica, antropologica e storico-filosofica	M-DEA/01	Si
INTERCULTURAL CAPACITY (F8702N016)	8	LM-87 R	B	Formazione sociologica e del servizio sociale	SPS/08	No
LA COMUNICAZIONE INTERCULTURALE (F8702N017)	8	LM-87 R	B	Formazione sociologica e del servizio sociale	SPS/08	No
LABORATORIO 1 (F8702N022)	3	LM-87 R	D	A scelta dello studente	NN	No
LABORATORIO 2 (F8702N023)	3	LM-87 R	D	A scelta dello studente	NN	No
LABORATORIO 3 (F8702N024)	3	LM-87 R	D	A scelta dello studente	NN	No
LABORATORIO 4 (F8702N025)	3	LM-87 R	D	A scelta dello studente	NN	No
PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROGETTI (F8702N019)	6	LM-87 R	B	Formazione politica,	SECS-P/10	Si

				economica e statistica		
SISTEMI LOCALI DI WELFARE (F8702N014)	8	LM-87 R	B	Formazione sociologica e del servizio sociale	SPS/07	No
WELFARE E AZIONE PUBBLICA (F8702N015)	8	LM-87 R	B	Formazione sociologica e del servizio sociale	SPS/07	No